



di **PRODUZIONE INTEGRATA** per la provincia di Pesaro e Urbino

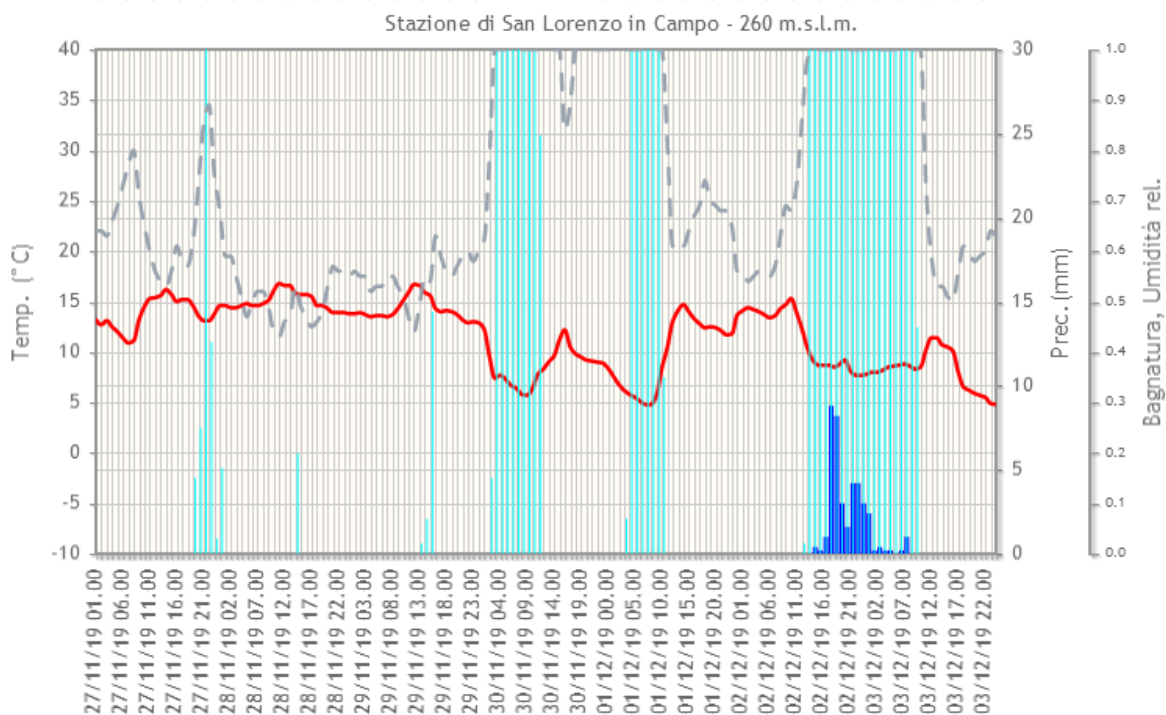
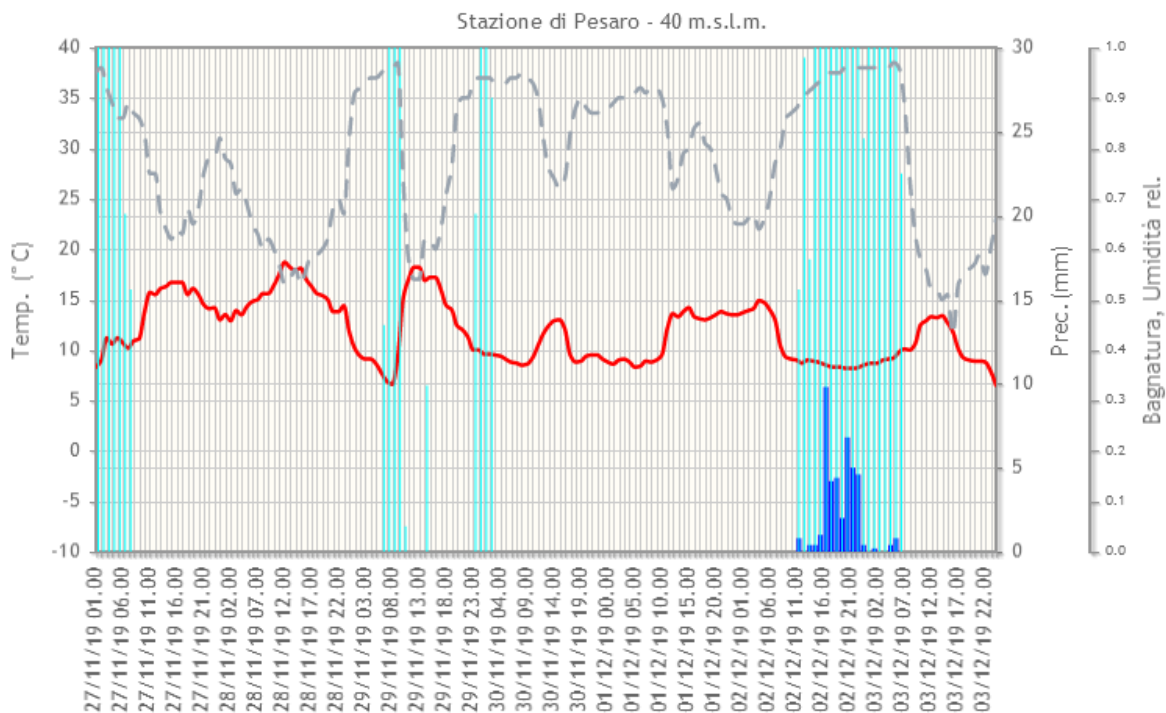
Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222

Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it

Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nella fascia costiera, nella prima parte della settimana, ha prevalso il bel tempo con diverse giornate soleggiate mentre nelle zone più interne sono stati registrati piovaski sparsi. Nel pomeriggio di lunedì 2 piogge consistenti hanno interessato invece tutto il territorio provinciale, da segnalare inoltre un sensibile calo delle temperature, in particolare delle minime: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



■ Temperatura media (°C)
 ■ Precipitazione (mm)
 ■ Bagnatura
 ■ Umidità

POTATURA INVERNALE DELLA VITE

• Scelta dell'epoca di potatura

Il periodo in cui si effettua la potatura può avere effetti diversi sullo sviluppo, soprattutto a livello vegetativo, della pianta. Generalmente possiamo sintetizzare il comportamento a seconda dell'epoca di potatura nella tabella seguente

Epoca	Conseguenze
Fine autunno/inizio inverno	Anticipa il germogliamento; Indicata nei climi meridionali; Indicata nei vitigni tardivi; Indicata nelle viti vecchie; Indicata nei terreni poveri.
Inizio Primavera	Perdita di molte sostanze con un pianto accentuato; Ritarda il germogliamento.



E' quindi chiaro che per i nostri ambienti, il **momento migliore** per eseguire la potatura, soprattutto per le varietà precoci, si colloca approssimativamente nel periodo tardo invernale.

• Potatura lunga, corta e numero di gemme

Regolare il numero di gemme in funzione della vigoria (maggiore in caso di pianta vigorosa e minore nel caso contrario – vedi tabella sotto).

- ✓ Un eccessivo sviluppo vegetativo va a discapito della produzione e della qualità dell'uva.
- ✓ Minore è il numero di gemme lasciate in un tralcio e tanto maggiore sarà lo sviluppo dei germogli generati dalle gemme stesse.

Si distinguono due tipi di potatura, lunga (tralcio rinnovato) e corta (speroni). In linea generale quella corta (con speroni di 2 – 3 gemme) si adatta bene a varietà con fertilità delle gemme basali media o alta (ad esempio Montepulciano e Sangiovese) mentre quella lunga (Guyot e Capovolto**) è consigliabile su varietà che hanno una scarsa produzione di uva nelle prime gemme (ad esempio Verdicchio ed in parte Lacrima).

Potatura	N° di gemme (per metro nel caso di cordone speronato)	Quando utilizzarla?
Povera	inferiore a 10	Viti deboli con tralci corti ed esili. Viti vecchie e deperenti. Terreni aridi e poveri.
Ricca	compreso tra 20 e 40	Viti vigorose con presenza di femminelle. Viti giovani e robuste. Terreni ricchi e poco aridi.
	Forma di allevamento	Su quali varietà utilizzarla?
Lunga	Guyot e Capovolto**	Biancame* e Verdicchio*
Corta	Cordone speronato con speroni di 2-3 gemme	Montepulciano e Sangiovese

(*) E' tuttavia possibile adottare la potatura a speroni anche in questo caso, avendo però l'accortezza di lasciarli più lunghi (3 – 4 gemme).

(**) **Questa forma di allevamento è sconsigliabile** in quanto crea una disformità sia di accrescimento dei germogli (con conseguente scalarità di maturazione delle uve), che di posizionamento dei grappoli all'interno della parete vegetativa. Andrebbe quindi sempre sostituita dal Guyot.

• Il complesso del Mal dell'Esca

Si tratta di un **complesso di patogeni vascolari** che producono fitotossine con alterazione della fisiologia della pianta e contribuiscono alla formazione dei classici sintomi fogliari. Anche gli agenti di Carie, deteriorando il legno, possono contribuire anche irreversibilmente alla riduzione del trasporto della linfa. Sintomi fogliari (vedi foto) e Carie possono essere presenti contemporaneamente nella stessa pianta.

I sintomi fogliari si manifestano tramite l'azione spesso congiunta di diversi fattori:

- tossine prodotte dal pool di patogeni vascolari;
- fisiologia della pianta;
- condizioni meteorologiche (piogge estive e temperature estive miti favoriscono la comparsa dei sintomi).

L'incidenza della malattia tende complessivamente ad aumentare nel tempo ma non la sintomatologia. In altre parole la singola pianta:

1. potrà non manifestare il sintomo in maniera costante tutti gli anni;
2. alternerà fasi sintomatiche a fasi remissive (pianta apparentemente sana);
3. non tornerà comunque sana anche se non mostra sintomi per alcuni anni.



Che cosa fare nel vigneto per ridurre la propagazione della malattia:

- Trattamenti disinfettanti dopo gelate o grandinate;
- Contrassegnare le piante sintomatiche e potarle separatamente;
- Ridurre al minimo i grossi tagli ed evitare i tagli "rasi";
- Disinfezione dei grossi tagli di potatura;
- Disinfezione degli attrezzi di potatura (con **Ipoclorito di Sodio** o **Sali quaternari di ammonio**);
- Slupatura;
- Asportazione, allontanamento e distruzione tramite bruciatura di **tutti** i resti di potatura e delle piante morte;
- Eventuali trattamenti (con finalità **preventive** e non curative):
 - durante il periodo di dormienza della vite, subito dopo potatura, con **Boscalid + Pyraclostrobin** direttamente sulle ferite da taglio mediante applicazione puntiforme che consenta la completa copertura della superficie tagliata;
 - oppure dopo la potatura, con temperatura del terreno di almeno 10° C e comunque non oltre la fase di pianto (indicativamente nel mese di marzo), intervenire con **Trichoderma asperellum** e **Trichoderma gamsii** (♣) irrorando il tralcio, avendo cura di dirigere il getto degli ugelli quanto più possibile sui tagli di potatura.

*Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle **"Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2019**" ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.*

*Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).*

Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Il Servizio Fitosanitario Regionale dell'ASSAM ha organizzato un incontro-dibattito dal titolo **"Il nuovo regime fitosanitario europeo"** che si svolgerà il giorno **4 dicembre, alle ore 17:00**, presso Auditorium Comunale "G. Tebaldini" di San Benedetto del Tronto (AP) – Viale A. De Gasperi, 120. L'Incontro è finalizzato a fornire tutte le informazioni necessarie per una adeguata applicazione del citato regolamento. Per informazioni: ASSAM tel: 071 8081 mail: fit.assam@assam.marche.it

UNICAM Università di Camerino organizza un incontro pubblico sulla biocanapa **“Utilizzo dei prodotti di scarto della canapa industriale come fonte di biopesticidi”** il giorno **6 dicembre 2019 ore 9:00** a **Camerino**- Azione divulgativa nell’ambito del progetto mis. 16.1 PSR Marche 2014-2020.
Sala convegni Rettorato- Campus UNICAM Via D’Accorso, 16 Camerino (MC).

CONFCOOPERATIVE Marche organizza un Convegno **“L’innovazione in agricoltura”** il giorno **9 dicembre ore 15:00** a Fano Località Sant’Orso Ex sede Consorzio Agrario (PU)
Per informazioni Vincenzo Landini cell: 3398018705

L’**ASSAM** anche quest’anno ha organizzato il concorso regionale **“Premio Qualità Miele Marchigiano”** che, giunto alla quattordicesima edizione, rappresenta un’importante vetrina per la promozione delle produzioni regionali. Il concorso è riconosciuto dall’Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele e rappresenta un valido strumento di crescita del settore apistico.

La premiazione dell’edizione 2019 avverrà nell’ambito del **Convegno Regionale** dal titolo: **“LA QUALITÀ DEL MIELE E L’APICOLTURA DI QUALITÀ, A PARTIRE DALLA SALUTE DELL’ALVEARE – Premio qualità miele marchigiano 2019”**, che si terrà il **16/12/2019 alle ore 15.00 presso la sala conferenze dell’IS Umbria e Marche, in via Cupa di Posatora 3, Ancona**

Le relazioni saranno incentrate sulle attività di monitoraggio di indicatori preclinici di malattia nelle api, sui metodi innovativi di sorveglianza di agenti patogeni per le api (dati relativi al monitoraggio del 2019 e proposta di monitoraggio futuro). Verranno inoltre illustrate le normative e gli interventi finanziari a sostegno dell’apicoltura e la proposta di nuovo assetto organizzativo dei consorzi apistici al fine di sostenere in maniera più incisiva e capillare il settore. Per info ASSAM 071 8081

In data 22 ottobre 2019 è stata approvata la DGR Marche 1282 “Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”, la quale abroga e sostituisce la DGR 1448/2007 e 92/2014.

La DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di **divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio**, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell’ammendante compostato verde e dell’ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale

I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;

I materiali assimilati al letame;

Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medica, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata

Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio a partire dal 1 novembre p.v. verrà emanato un apposito Notiziario Agrometeorologico - Bollettino Nitrati il quale verrà aggiornato con cadenza bisettimanale il lunedì (con indicazioni per i giorni di martedì, mercoledì e giovedì) ed il giovedì (con indicazione per il venerdì, sabato, domenica e lunedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

Giunge alla 17° edizione la **Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, promossa e organizzata da ASSAM e Regione Marche, per caratterizzare e valorizzare il patrimonio olivicolo italiano. Tutti i dati che annualmente vengono raccolti sono analizzati statisticamente per definire le tipologie sensoriali e i profili organolettici ed analitici di riferimento per le varietà marchigiane e italiane. I campioni saranno assaggiati dal Panel regionale ASSAM-Marche, riconosciuto dal Ministero dell’Agricoltura dal 2004, mentre le analisi chimiche saranno effettuate dal Centro Agrochimico Regionale dell’ASSAM, accreditato ACCREDIA e iscritto all’elenco nazionale dei laboratori autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiale nel settore oleicolo, riconosciuto dal Ministero dell’Agricoltura. **I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi: dal 4 novembre al 13 dicembre 2019 e dal 7 al 24 gennaio 2020**
Modalità di partecipazione e scheda di adesione possono essere scaricate dal sito www.assam.marche.it e www.olimonovarietali.it **Per informazioni:** Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@assam.marche.it - Simone Coppari: tel. 071.808400, laborjesi@assam.marche.it

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 27 NOVEMBRE AL 3 DICEMBRE 2019

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	11.5 (7)	19.7 (7)	5.8 (7)	80.1 (7)	26.2 (7)
PESARO	40	11.9 (7)	19.4 (7)	4.0 (7)	77.9 (7)	41.2 (7)
MONDOLFO	90	11.3 (7)	17.9 (7)	5.8 (7)	77.0 (7)	31.4 (7)
MONTELABBATE	110	11.0 (7)	17.8 (7)	0.6 (7)	81.5 (7)	47.6 (7)
PIAGGE	120	10.6 (7)	17.3 (7)	3.3 (7)	70.4 (7)	31.0 (7)
SERRUNGARINA	210	10.1 (7)	17.5 (7)	3.9 (7)	70.4 (7)	28.0 (7)
S. LORENZO IN C.	260	11.6 (7)	17.0 (7)	4.4 (7)	72.3 (7)	39.2 (7)
MONTEFELCINO	270	9.5 (7)	15.2 (7)	2.3 (7)	75.7 (7)	40.6 (7)
CAGLI	280	10.8 (7)	15.7 (7)	0.4 (7)	89.0 (7)	52.0 (7)
ACQUALAGNA	295	9.9 (7)	15.2 (7)	-1.3 (7)	70.7 (7)	48.0 (7)
SASSOCORVARO	340	10.1 (7)	17.2 (7)	3.4 (7)	79.5 (7)	58.6 (7)
S. ANGELO IN V.	360	8.8 (7)	15.0 (7)	-1.7 (7)	91.2 (7)	50.8 (7)
URBINO*	476	9.2 (7)	13.0 (7)	2.8 (7)	96.9 (7)	35.5 (7)
FRONTONE	530	8.4 (7)	13.0 (7)	0.0 (7)	75.1 (7)	61.2 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino;

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Come previsto, la risalita anticiclonica mediterranea ha tagliato il filo che univa la depressione collocata sullo Stretto di Gibilterra con la vasta area bassopressoraria siberiana. E questo proprio all'altezza della nostra penisola che pertanto risulta essere quella che maggiormente ne trae giovamento. C'è da dire che l'interruzione della colata ciclonica di asse sud-occidentale è stata favorita non da poco dall'ulteriore espansione nella terraferma del massimo barico centrato sulla Manica, il quale da nord sta premendo sull'Europa Centrale verso cui fa affluire flussi freddi. Il resto della settimana vedrà prima formarsi l'incudine altopressoraria dall'unione dei due anticicloni mediterraneo e britannico. Ma la sua esile base radicale non resisterà alla spallate longitudinali dei due comparti ciclonici africano-mediterranei, sebbene piuttosto sfilacciati e scomposti. L'Europa verrà così suddivisa latitudinalmente in due strisce, quella superiore sotto l'ala protettrice del largo campo anticiclonico e quella inferiore, compresa l'Italia, più soggetta ad infiltrazioni umido-instabili, in ogni caso di modesta intensità. I livelli termici risaliranno ancora gradualmente per le prossime 36 ore per poi stabilizzarsi.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 5: sull'entroterra prevalentemente coperto dapprima da velature poi da ispessimenti da sud a quote medio-basse; tuttavia, specie al mattino, ci sarà la possibilità di spazi di cielo sgombro sulla fascia costiera centro-settentrionale. Precipitazioni non se ne attendono di significative. Venti moderati rinforzi da sud-est fino alle ore serali quando sono attesi indebolimenti dai quadranti occidentali. Temperature in lieve aumento. Altri fenomeni foschie e nebbie al mattino.

venerdì 6: la prevalente nuvolosità del mattino andrà contraendosi verso nord fino alle ore pomeridiane; in serata e nottata tenderanno a ripresentarsi degli stratocumuli a quote medio-alte da ponente. Precipitazioni possibili solo a carattere isolato o al più sparso in serata, in ogni caso di modesta durata ed intensità, nel caso probabilmente localizzate sulle province centro-meridionali. Venti deboli dai quadranti occidentali. Temperature in lieve crescita le minime. Altri fenomeni foschie e nebbie specialmente serali.

sabato 7: la nuvolosità mattutina andrà contraendosi verso sud per lasciare campo a dissolvimenti estesi specie sulla fascia pianeggiante-costiera; potranno fare eccezioni accorpamenti a ridosso della dorsale appenninica. Precipitazioni non si possono escludere del tutto isolati e brevi piovvaschi prospicienti la dorsale appenninica nella seconda frazione del giorno. Venti da deboli a moderati dai quadranti occidentali. Temperature in lieve crescita le massime. Foschie e nebbie mattutine e serali sulle coste.

domenica 8: cielo generalmente sereno in mattinata; discesa di velature da nord nel proseguo con ispessimenti a quote medie nel pomeriggio-sera. Precipitazioni ad oggi non si possono escludere locali piovvaschi probabilmente a ridosso dell'Appennino nella seconda parte della giornata. Venti tra deboli e moderati da sud-ovest. Temperature stazionarie. Foschie e nebbie mattutine e serali sulle coste.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 11 dicembre 2019**